



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50076-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		
CODICE INSEGNAMENTO	20709		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01		
DOCENTE RESPONSABILE	D'ADELFIO GIUSEPPINA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	VINCIGUERRA MARIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	D'ADELFIO GIUSEPPINA Lunedì 11:00 12:00 Edificio 15 - III piano - Stanza P03 13. In modalita online per studenti lavoratori e studenti genitori su specifica richiesta (tramite mail da inviare al docente dopo aver effettuato la prenotazione)		
	VINCIGUERRA MARIA Venerdì 09:00 11:00 Edificio 15, piano V, stanza P0508		

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPINA D'ADELFIO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Nozioni fondamentali di pedagogia generale e sociale. Conoscenza dei momenti costitutivi del metodo di riflessione fenomenologico-ermeneutico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	DESCRIPTORI DI DUBLINO. 1. Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi delle legati all'educazione dell'infanzia e all'educazione familiare nel suo complesso, insorgenti nelle societa' della tarda modernita' e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico, maturato col paradigma proposto. 2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere i problemi educativi emergenti nelle famiglie contemporanee, di saper discriminare gli aspetti di autenticita' e quelli di inautenticita' educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse 3. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare con il massimo di oggettività e di criticità il valore e i limiti dei propri progetti di intervento, anche all'interno delle scuole per i genitori - in riferimento alle situazioni determinate e agli obiettivi posti. 4. Abilità comunicative: Capacita' di presentare i risultati del proprio studio e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile, affinché venga inteso tanto dagli specialisti quanto dagli educatori. Esser in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in una determinato contesto operativo, per la formazione delle coppie e dei genitori. 5. Capacita' d'apprendimento: Capacita' di apprendere ad apprendere e a modificare gli stili consueti di apprendimento. Capacita' di aggiornamento problematico e bibliografico. Capacita' di seguire, anche utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, tanto master di secondo livello, quanto corsi di specializzazione e seminari specialistici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale sommativa. Numero minimo di domande: tre. Misurazione conclusiva della prova: voto in trentesimi, con questa scala: a) eccellente, 30 - 30 e lode; b) molto buono: 26-29; c) buono: 24-25; d) soddisfacente: 21 - 23; e) sufficiente: 18 - 20; f) insufficiente: = . Obiettivo: verificare a) le conoscenze acquisite: saper stabilire connessioni tra i contenuti oggetto del corso; b) le capacita' elaborative: fornire in modo autonomo giudizi, comprendere le applicazioni e le implicazioni, collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale; c) il possesso di una adeguata capacita' espositiva: pervenire ad una buona padronanza del linguaggio tecnico specifico della disciplina.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo primo dell'insegnamento e' conoscere i principali temi e problemi della pedagogia dell'infanzia e della pedagogia della famiglia, con particolare riferimento alle sfide educative contemporanee. Gli obiettivi specifici saranno i seguenti: studiare i volti nuovi dell'infanzia nelle societa' contemporanea; i volti nuovi della famiglia contemporanea, in Italia e in Europa; le relazioni di coppie; le forme di relazionalità insorgenti in seno alle comunità familiari; comprendere le sfide educative emergenti per la pedagogia della famiglia; tracciare un profilo pedagogico dell'adulto generativo, nella vita di coppia e in famiglia; cogliere senso e metodo di vere e proprie scuole per l'educazione dei genitori, come lavoro qualificante dell'educazione degli adulti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Conversazione guidata, in assetto laboratoriale.
TESTI CONSIGLIATI	lezioni / Reference materials to attend successfully the frontal lectures: 1) M. AMADINI, A. BONDIOLI, A. BOBBIO, E.MUSI, Itinerari di pedagogia dell'infanzia, Scholè, Brescia 2018 2) G. D'ADELFIO, M. VINCIGUERRA, Affettività ed etica nelle relazioni educative familiari. Percorsi di Philosophy for Children, FrancoAngeli, Milano 2021

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	La pedagogia dell'infanzia nel suo sviluppo storico
5	I contesti dell'educazione dell'infanzia
4	Ciclo di vita della famiglia e cura dell'infanzia
5	Affettività ed etica nelle relazioni educative
5	Il sostegno alla genitorialità
ORE	Altro
2	Considerazioni conclusive

DOCENTE: Prof.ssa MARIA VINCIGUERRA- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Nozioni fondamentali di pedagogia generale e sociale. Conoscenza dei momenti costitutivi del metodo di riflessione fenomenologico-ermeneutico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	DESCRITTORI DI DUBLINO. 1. Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi legati all'educazione dell'infanzia e all'educazione familiare nel suo complesso, insorgenti nelle societa' della tarda modernita' e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico, maturato col paradigma proposto. 2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere i problemi educativi emergenti nelle famiglie contemporanee, di saper discriminare gli aspetti di autenticita' e quelli di inautenticita' educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse 3. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare con il massimo di oggettivita' e di criticita' il valore e i limiti dei propri progetti di intervento, anche all'interno delle scuole per i genitori - in riferimento alle situazioni determinate e agli obiettivi posti. 4. Abilita' comunicative: Capacita' di presentare i risultati del proprio studio e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile, affinche' venga inteso tanto dagli specialisti quanto dagli educatori. Esser in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in una determinato contesto operativo, per la formazione delle coppie e dei genitori. 5. Capacita' d'apprendimento: Capacita' di apprendere ad apprendere e a modificare gli stili consueti di apprendimento. Capacita' di aggiornamento problematico e bibliografico. Capacita' di seguire, anche utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, tanto master di secondo livello, quanto corsi di specializzazione e seminari specialistici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Numero minimo di domande: tre. Misurazione conclusiva della prova: voto in trentesimi, con questa scala: 18/23, lo studente deve dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di base ovvero l'acquisizione di una conoscenza di fondo degli argomenti previsti nonche' la capacita' di operare collegamenti e di esplicitarli con capacita' linguistico-comunicativa sufficiente. 24/26 lo studente deve dimostrare il raggiungimento pieno degli obiettivi ovvero l'acquisizione di una conoscenza robusta degli argomenti previsti nonche' la capacita' di operare collegamenti e di esplicitarli con capacita' linguistico-comunicativa degna di nota. 27/29 lo studente deve dimostrare di aver raggiunto decisamente gli obiettivi previsti: piena conoscenza degli argomenti, buon grado di riflessione, capacita' espressive significative. 30/30 e lode lo studente deve dimostrare di aver raggiunto brillantemente gli obiettivi previsti: piena conoscenza degli argomenti, padronanza critica, capacita' di trasferimento delle competenze acquisite, grado espressivo, generale e specifico, pertinente e di rilievo, originalita' e creativita'.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo primo dell'insegnamento e' conoscere i principali temi e problemi della pedagogia dell'infanzia e della pedagogia della famiglia, con particolare riferimento alle sfide educative contemporanee. Gli obiettivi specifici saranno i seguenti: studiare i volti nuovi dell'infanzia nella societa' contemporanea, i diritti dell'infanzia e i contesti dell'educazione dell'infanzia, il ciclo di vita della famiglia e la cura dell'infanzia, i volti nuovi della famiglia contemporanea, in Italia e in Europa; comprendere le sfide educative emergenti per la pedagogia dell'infanzia e la pedagogia della famiglia; tracciare un profilo pedagogico dell'adulto generativo, nelle vita di coppia e in famiglia; cogliere senso e metodo di vere e proprie scuole per l'educazione dei genitori.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Conversazione guidata, in assetto laboratoriale.
TESTI CONSIGLIATI	TESTI CONSIGLIATI /SUGGESTED BIBLIOGRAPHY. Testi per il raggiungimento degli obiettivi minimi, per seguire con profitto le lezioni e le esercitazioni/Reference materials to attend successfully the frontal lectures and the guided discussion in a workshop setting: 1) M. AMADINI, A. AUGELLI, A. BOBBIO, G. D'ADDELFIO, E. MUSI, Diritti per l'educazione. Contesti e orientamenti pedagogici, Scholè, Brescia 2020 2) G. D'ADDELFIO, M. VINCIGUERRA, Affettività ed etica nelle relazioni educative familiari. Percorsi di Philosophy for Children, FrancoAngeli, Milano 2021

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	I diritti dell'infanzia e la condizione dell'infanzia contemporanea.
5	I contesti dell'educazione dell'infanzia

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Ciclo di vita della famiglia e cura dell'infanzia
5	Affettività ed etica nelle relazioni educative
5	Il sostegno alla genitorialità
ORE	Esercitazioni
5	L'educazione familiare oggi: nuove sfide